



# COMUNE DI GIOVO

Provincia di Trento

## Verbale di deliberazione N. 11 del CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** ESAME E APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

L'anno Duemilaventiquattro, addì Tredici, del mese di Giugno, alle ore 18:35, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è riunito il Consiglio comunale, così costituito:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
STONFER VITTORIO	Sindaco	SI
BRUGNARA FRANCESCA	Consigliere	NO
BRUGNARA MATTEO	Consigliere	SI
BRUGNARA STEFANO	Consigliere	NO
CALLEGARI STEFANO	Consigliere	SI
DALL'AGNOL MARIA PIA	Consigliere	NO
DAMAGGIO ANGELA	Consigliere	SI
DALVIT RICCARDO	Consigliere	NO
MICHELON DAVIDE	Consigliere	SI
MOSER MICHAEL	Consigliere	SI
NARDON GIANLUCA	Consigliere	SI
PELLEGRINI LORENZO	Vicesindaco	SI
SARTORI ALESSIO	Consigliere	SI
STONFER MAURO	Consigliere	NO
TARGA SONIA	Consigliere	SI

Assiste il Segretario comunale Luca Menapace.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Vittorio Stonfer, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Ufficio RAGIONERIA

Estensore:

### RICORSI AMMINISTRATIVI

Si rende noto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 54 comma 5 della L.R. 1/1993 e s.m.;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della L. 06.12.1971 n. 1034, o, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

**OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.";

Considerato che l'art. 151 del D.lgs. 267/2000 al comma 5 prevede che: "I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale" e che i successivi commi 6 e 7 dispongono rispettivamente che:

"6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

"7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo".

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs. 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto che il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000 di recente modificato nella formulazione attuale prevede che: "2. *Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.*"

Vista la circolare dd. 9 luglio 2019 del Consorzio dei Comuni Trentini assunta al protocollo comunale n. 3490 in data 10/07/2019 avente ad oggetto: "contabilità economico – patrimoniale per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti – possibilità di ulteriore rinvio introdotta dal DL Crescita";

Ritenuto di confermare di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3^ dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato dando atto nel contempo, che in sede di rendiconto 2023, verrà allegato uno stato patrimoniale in forma semplificata ai sensi dell'art. 232 comma 2^ del TUEL (facoltà già esercitata con precedenti provvedimenti);



Considerato pertanto che gli enti locali trentini con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti hanno la facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale fino al 2020, adottando, in riferimento all'esercizio 2020, una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi semplificati così come previsto dall'art. 232 del D.lgs. 267/2000; il decreto è stato emanato in data 11 novembre 2019 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (G.U. Serie generale n. 283 dd. 3.12.2019) e trova applicazione per i Comuni della Provincia di Trento con il posticipo per effetto dell'art.49 comma 1 della L.P.18/2015; il suddetto decreto è stato poi sostituito con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno 10 novembre 2020 concernente *“Modalità semplificate di redazione della contabilità economico – patrimoniale degli enti che rinviavano la contabilità economico – patrimoniale”*;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 dd. 02.04.2019 con la quale si esercita la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D. Lgs. 267/2000 e la delibera consiliare n. 4 dd. 05.08.2020 con la si esercita la facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale ai sensi comma 2 dell'art. 232 del del D. Lgs. 267/2000 allegando a partire dal rendiconto 2020 una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, peraltro confermata nella deliberazione di deposito del rendiconto 2023 della Giunta comunale n 51 del 15.05.2024;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 di data 01.04.2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023 – 2025 redatto secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- si è provveduto in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 71 del 24.07.2023 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022 con le relative variazioni al bilancio di previsione;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2023 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 11 di data 10.08.2023;
- il bilancio di previsione 2024– 2026 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 05.03.2024

Dato atto che il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione 2023, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla determinazione 1 dell' 08.02.2024

Visti i conti della gestione 2023 dell'Economo comunale anche quale Consegretario dei beni, riscontrata la concordanza delle risultanze degli stessi con le scritture contabili dell'ente, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili e parificato dal Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 1 dell'08.02.2024

Viste le determinazioni del Servizio Finanziario n 2 e 3 dell'08.02.2024, con le quali si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione di tutti gli altri agenti contabili per l'anno 2023

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 49 del 15.05.2024 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 51 del 15.05.2024 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2023 e relativi allegati

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati allo stesso sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito disposto con nota dd. 23.05.2024 prot n. 3945

Atteso che l'inventario dei beni comunali e stato patrimoniale del Comune di Giovo al 31 dicembre 2023 come riclassificati ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 sono stati aggiornati dal Responsabile del Servizio Entrate ed Economato

Si da atto che sia nella relazione della Giunta Comunale al Rendiconto che nel successivo parere del Revisore dei Conti sono state fatte proprie le indicazioni/raccomandazioni di cui alla deliberazione nr. 56/2023/PRSE della Corte dei conti – Sezione di controllo per il Trentino Alto Adige- sede di Trento - nr. 0000898- Uscita in data 26.04.2023 per l'adozione di misure correttive e le iniziative necessarie atte ad:

1. Ad assicurare la tempestiva approvazione del rendiconto di gestione e il tempestivo inserimento delle relative risultanze nella BDAP, di cui all'art. 13 della L.n. 196/2009.

Tale criticità seppur molto migliorata persiste.

2. A migliorare le percentuali di riscossione delle entrate, attraverso il tempestivo invio al debitore della richiesta di pagamento, nonché mediante lo svolgimento di efficaci iniziative di promozione delle relative entrate

Rilevando che la capacità di riscossione (calcolata come rapporto tra le riscossioni totali e la somma del totale degli accertamenti e dei residui attivi iniziali) dell'Ente per il titolo I registra per il 2023 un 93,88% (93,10% nel 2021 e 93,67% nel 2022).

3. A potenziare le azioni di recupero dell'evasione tributaria per migliorare le percentuali di accertamento rispetto alle entrate del titolo I e, conseguentemente, migliorare il proprio indice di autonomia finanziaria

Attestando che l'ente nel 2023 ha completato l'istruttoria relativa all'anno 2020 e iniziato l'istruttoria per 2021 mentre per gli avvisi emessi e non riscossi degli anni 2017/2018/2019/2020 l'Ente ha attivato la riscossione coattiva tramite Trentino Riscossioni spa.

4. A proseguire ad assicurare la gestione degli interventi finanziati con i fondi del PNRR, nel puntale rispetto dei cronoprogrammi

Attività monitorata dal segretario comunale.

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d), del DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d), del D. Lgs. 267/2000 ed acquisita al prot. comunale dd. 23.05.2024 prot n. 3944

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n.2 e s.m.,

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Visto il regolamento di contabilità;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2, al fine di trasmettere celermente gli elaborati alla BDAP e al Servizio Autonomie Locali della PAT e consentire l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, nelle sue varie destinazioni, al bilancio di previsione 2024-2026;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi degli artt.185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n.2 e s.m., per la regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto lo Statuto Comunale;

Il Presidente, assistito dagli scrutatori, constata e proclama il seguente risultato della votazione svolta per alzata di mano: voti favorevoli n. otto, voti contrari n. zero, astenuti n. due (i Consiglieri Stefano Callegari e Angela Damaggio), su n. dieci Consiglieri presenti e votanti



Sulla base del risultato della votazione

### DELIBERA

1. Di approvare, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto dal conto del bilancio e dai seguenti allegati indicati all'art.11, comma 4 del predetto D.Lgs. 118/2011, formanti parte integrante del presente anche se non materialmente allegati:
  - Rendiconto redatto secondo gli schemi previsti dall'Allegato 10 del D.Lgs. n.118/2011 (comprendente il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione e relativi prospetti allegato a/1,a/2 e a/3 rappresentative delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione, composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato, composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertamenti entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie, impegni spese di bilancio suddivisi per missioni, programmi e macroaggregati, accertamenti e impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati nell'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti, tabella di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale);
  - Relazione della Giunta comunale al rendiconto di gestione 2023;
  - Relazione del revisore dei conti;
  - Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza al 31.12.2023;
  - Stato patrimoniale redatto in forma semplificata;
  - Prospetti Siope;
  - Elenco delle spese di rappresentanza;
  - Elenco dei debiti (e crediti) tra il Comune di Giovo e le società partecipate
  - Dichiarazione pagamenti transazioni commerciali conto 2023
  - Dichiarazione insussistenza crediti inesigibili 2023
  - Indicatore dei tempi di pagamento
  - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.
  - Elenco delle previsioni di competenza e cassa secondo la struttura del piano dei conti;
2. Di accertare che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze che il risultato di amministrazione al 31.12.2023 è così composto:

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

#### Risultato di Amministrazione

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				454.025,35
RISCOSSIONI	(+)	1.680.265,44	1.903.734,37	3.583.999,81
PAGAMENTI	(-)	1.057.258,66	2.090.707,46	3.147.966,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			890.059,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			890.059,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.105.932,03	951.655,36	4.057.587,39
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	432.994,65	1.071.490,97	1.504.485,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			92.727,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.577.372,92
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022(A) (2)</b>	<b>(=)</b>			<b>773.060,74</b>

## COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18.431,92
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	124.238,30
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>142.670,22</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti dalla legge	36.408,25
Vincoli derivanti da Trasferimenti	33.581,80
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>69.990,05</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>560.400,47</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo (5)	

3. Di dare atto che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

<b>SOCIETA'</b>	<b>ENTE</b>		<b>SOCIETA'</b>		<b>NOTE CREDITI</b>
<b>PARTECIPATE</b>	<b>CREDITI</b>	<b>DEBITI</b>	<b>DEBITI</b>	<b>PARTECIPATE</b>	
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI Soc. Coop.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI Soc. Coop.	€ 0,00
TRENTINO DIGITALE S.p.a.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	TRENTINO DIGITALE S.p.a.	€ 0,00
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	€ 85,40	€ 00,00	€ 85,40	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	€ 85,40
AZIENDA PER IL TURISMO Altopiano Pinè, Valle di Cembra, Soc. consortile a r.l.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	AZIENDA PER IL TURISMO Altopiano Pinè, Valle di Cembra, Soc. consortile a r.l.	€ 0,00

4. Di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio.

5. Di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;

6. Di dare atto che risultano rispettati gli equilibri di bilancio per l'anno 2023;

7. Di dare atto che l'inventario dei beni comunali e stato patrimoniale del Comune di Giovo al 31 dicembre 2023 come riclassificati ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 sono stati aggiornati dal Responsabile del Servizio Entrate ed Economato;

8. Di dare atto che, al rendiconto di gestione risulta allegata una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2023, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno 10 novembre 2020 concernente "Modalità semplificate di redazione della contabilità economico – patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico – patrimoniale", che evidenzia le seguenti risultanze:



ATTIVO AL 31.12.2023		PASSIVO AL 31.12.2023	
Totale immobilizzazioni	22.972.092,89	Patrimonio netto	25.596.565,10
Attivo circolante	5.302.781,49	Trattamento di fine rapporto e accantonamento indennità fine mandato	138.542,40
		Debiti	2.539.766,88
Totale Attivo	28.274.874,38	Totale Passivo	28.274.874,38

9. Di dichiarare, al fine di trasmettere celermente gli elaborati alla BDAP e al Servizio Autonomie Locali della PAT e consentire l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, nelle varie destinazioni, al bilancio di previsione 2024-2026 con la proposta di una apposita variazione di bilancio, con separata votazione e con voti favorevoli n. otto, voti contrari n. zero, astenuti n. due (i Consiglieri Stefano Callegari e Angela Damaggio), su n. dieci Consiglieri presenti e votanti per alzata di mano, il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018 e s.m.;
10. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2 e s.m.;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24/11/1971 n. 1199
- o in alternativa,
- ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 Allegato 1 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104







Comune di Giovo

# COMUNE DI GIOVO

## Provincia di Trento

### RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE:

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023

L'organo di revisione:

dott.ssa Camanini Cristina

Dati del referente per la compilazione della Relazione:

Nome Cristina Cognome Camanini

Indirizzo via Diaz, 26 - 38023 Cles (TN)

Telefono 0463 - 600113 Fax 0463 - 600113

Posta elettronica cristina@studiocamanini.it

Posta elettronica certificata (P.E.C.) cristina.camanini@pec.odctrento.it

# COMUNE DI GIOVO

## Organo di revisione

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Giovo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Giovo, lì 23 maggio 2024

#### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cristina Camanini





## 1. INTRODUZIONE

La sottoscritta dott. Cristina Camanini, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Giovò come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 10.08.2023:

♦ ricevuta in data 15.05.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 51 del 15.05.2024, ricevuta la documentazione integrativa richiesta in data 22.05.2024, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) compresi:

a) Conto del bilancio

b) Situazione patrimoniale semplificata (per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 05.03.2001 e successive modificazioni;

### TENUTO CONTO CHE

- \* durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- \* il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- \* si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti

relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	n. 20
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 9
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

### 1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.539 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente partecipa al Consorzio dei Comuni Trentini dei comuni Trentini soc. -Coop." nonchè al "Consorzio dei comuni della provincia di Trento Bim Adige";



L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto l'invio in data 14.05.2024 dei documenti dati contabili analitici, piano degli indicatori e dei risultati attesi, schemi di bilancio - Consuntivo 2023 - in modalità preconsuntivo, come da ricevuta positiva;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Dettagliare le componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate:

le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL (ex lege)	Importo applicato in variazione € 24.928,83 utilizzato per € 19.399,19
le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL (da trasferimenti)	Importo applicato in variazione non utilizzato € 29.373,08
le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato	Importo € 0,00
le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato	Importo € 0,00

- l'Ente non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o

minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro i termini per il rendiconto, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente parificati con determinazioni del Servizio Finanziario:

- nr. 1 di data 13.02.2024 Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023: parificazione conti resi dal Tesoriere comunale e dall'Economo comunale anche quale consegnatario di azioni 25.01.2024 prot. 668, il Tesoriere Comunale Crédit Agricole Italia S.p.A;
- nr. 2 di data 13.02.2024 Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023: parificazione conto reso da Trentino Riscossioni s.p.a. – agente della riscossione prot. 346/A del 15.01.2024;
- nr. 3 di data 13.02.2024 Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023: parificazione conto reso da Agenzia delle Entrate - riscossione, ente pubblico economico - agente della riscossione prot. 1012 del 07.02.2024.

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- non è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, tale norma non si applica agli enti locali trentini;

- L'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum, riferito al triennio contrattatale 2022-2024, per personale del comparto autonomie locali, Deliberazione Provinciale n. 1455 di data 18 agosto 2023 - sottoscritto in data 15 settembre 2023 dall'A.P.Ra.N. e dalle organizzazioni sindacali;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022, si rileva che l'Ente non ha aderito;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro, si rileva che l'Ente non ha aderito;



- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022, si rileva che l'Ente non ha aderito;

- l'Ente non ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni, in quanto le metodologiche del SOGEI non si applicano agli enti locali trentini:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

## 2. CONTO DEL BILANCIO

### 2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 684.055,87, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				890.059,04
RISCOSSIONI	(+)	822.161,02	2.383.475,08	3.205.636,10
PAGAMENTI	(-)	790.315,11	2.176.783,55	2.967.098,66
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.128.596,48



PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.128.596,48
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	3.208.024,76	969.468,17	4.177.492,93
				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	663.951,88	1.710.756,87	2.374.708,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			74.919,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			2.172.404,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			684.055,87

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 659.903,32	€ 773.060,74	€ 684.055,87
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 139.638,57	€ 142.670,22	€ 149.541,51
Parte vincolata (C)	€ 116.097,79	€ 69.990,05	€ 45.470,62
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 0,00	€ 0,00	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 404.166,96	€ 560.400,47	€ 489.043,74

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Si vincolato;
- Non destinato ad investimenti;
- Non libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori, non avendo risorse da restituire in quanto tale fattispecie non si applica agli enti locali trentini.

## 2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	533.722,67	533.722,67								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	54.301,91					€ 24.928,83	€ 29.373,08	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	185.036,16	26.677,80	€ 18.431,92	€ -	€ 124.238,30	€ 11.479,42	€ 4.208,72	€ -		€ -
Valore monetario della parte	773.060,74	560.400,47	€ 18.431,92	€ -	€ 124.238,30	€ 36.408,25	€ 33.581,80	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## 2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:



<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2023</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	-€ 534.597,17
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.670.100,07
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.247.324,79
<b>SALDO FPV</b>	€ 422.775,28
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 27.401,61
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 50.218,63
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 22.817,02
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-€ 534.597,17
<b>SALDO FPV</b>	€ 422.775,28
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 22.817,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 588.024,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 185.036,16
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023</b>	€ 684.055,87

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

<b>01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>263.862,95</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	29.373,08
<b>02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>234.489,87</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	6.871,29
<b>03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>227.618,58</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>212.339,74</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	11.888,82
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>200.450,92</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>200.450,92</b>
<b>SALDO PARTITE FINANZIARIE</b>		<b>0,00</b>
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>476.202,69</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		41.261,90
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>434.940,79</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		6.871,29



**W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO****428.069,50**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 476.202,69
- W2 (equilibrio di bilancio): € 434.940,79
- W3 (equilibrio complessivo): € 428.069,50

## **2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

<b>Composizione FPV</b>	<b>01/01/2023</b>	<b>31/12/2023</b>
FPV di parte corrente	€ 92.727,15	€ 74.919,95
FPV di parte capitale	€ 2.577.372,92	€ 2.172.404,84
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2022</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 128.512,67	€ 92.727,15	€ 74.919,95

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 26.461,71	€ 32.720,50	€ 26.247,03
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 102.050,96	€ 60.006,65	€ 48.672,92
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei programmi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	74.919,95
Trasferimenti correnti	



Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
<b>Totale FPV 2023 spesa corrente</b>	<b>74.919,95</b>

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.832.428,99	€ 2.577.372,92	€ 2.172.404,84
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.573.232,64	€ 205.442,18	€ 820.153,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 259.196,35	€ 2.371.930,74	€ 1.352.251,42
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Non vi è alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

## 2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera di Giunta Comunale nr. 49 di data 15.05.2024 munito del parere dell'Organo di revisione con verbale di data 15.05.2024.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del



principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con delibera di Giunta Comunale n. 49 di data 15.05.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.057.587,39	€ 822.161,02	€ 3.208.024,76	-€ 27.401,61
Residui passivi	€ 1.504.485,62	€ 790.315,11	€ 663.951,88	-€ 50.218,63

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	- € 195,17	- € 42.631,75
Gestione corrente vincolata	€ 0	€ 0
Gestione in conto capitale vincolata	€ 0	€ 0
Gestione in conto capitale non vincolata	- € 25.944,10	-€ 6.674,44
Gestione servizi c/terzi	- € 1.262,34	-€ 912,44
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>- € 27.401,61</b>	<b>-€ 50.218,63</b>

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente insussistenti (non inesigibili) o per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato/non è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui	2018 E ANNI PRECEDENTI	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
<b>ATTIVI</b>							
TITOLO I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.553,89	29.553,89
di cui Tassutari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui F.S.P. e F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II	6.475,77	0,00	0,00	46.360,83	32.728,59	115.961,18	201.526,37
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	29.372,00	29.373,00	0,00	58.745,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	16.988,83	0,00	83.565,98	100.554,81
TITOLO III	326,59	1.083,00	16.297,85	42.875,33	64.222,36	406.579,64	532.084,77
di cui Tie	0,00	0,00	0,00	0,00	27.985,45	26.755,95	54.741,30
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.194,86	12.194,86
di cui sanzioni Cds	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	6.802,36	1.083,00	16.297,85	89.236,16	96.950,95	552.094,71	762.165,03
TITOLO IV	167.152,00	216.978,56	186.162,74	2.103.597,04	230.039,44	411.572,50	3.317.502,28
di cui TRASF. STATO CAP.	0,00	50.000,00	0,00	75.000,00	50.000,00	6.295,05	181.295,05
di cui TRASF. REG. CAP.	167.152,00	152.091,96	91.448,28	1.540.990,33	175.346,34	315.384,91	2.443.013,82
Tot. Parte capitale	167.152,00	216.978,56	186.162,74	2.103.597,04	230.039,44	411.572,50	3.317.502,28
TITOLO IX	0,00	0,00	69.280,97	670,93	21.072,75	5.800,96	96.825,62
<b>TOTALE</b>	<b>173.954,36</b>	<b>218.061,56</b>	<b>274.441,56</b>	<b>2.193.504,13</b>	<b>348.063,15</b>	<b>969.468,17</b>	<b>4.177.492,93</b>
<b>PASSIVI</b>							
TITOLO I	0,00	0,00	2,34	327,50	90.679,20	510.406,49	604.415,53
TITOLO II	0,00	14.394,54	0,00	35.164,24	171.511,25	1.125.405,40	1.346.475,43
TITOLO VII	58.393,78	55.523,18	151.969,79	26.550,69	55.935,37	74.944,98	423.817,79
<b>TOTALE</b>	<b>58.393,78</b>	<b>69.917,72</b>	<b>151.972,13</b>	<b>62.042,43</b>	<b>321.125,82</b>	<b>1.710.756,87</b>	<b>2.374.708,75</b>

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 <sup>(1)</sup>	FCDE al 31.12.2023
<b>IMIS-IMU</b>	Residui iniziali	21.208,86	15.540,24	120.032,84	9.387,95	15.144,85	20.305,92	25.451,00	-
	Riscosso c/residui al 31.12	31.684,20	15.540,24	119.384,00	9.857,37	16.616,36	20.305,92		
	Percentuale di riscossione	149,39	100,00	99,46	105,00	109,72	100,00		
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



TARSU/TIA/TARI/TARES	Riscossoc/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscossoc/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscossoc/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	129.845,07	120.042,48	126.414,71	105.407,72	131.542,25	129.004,58	126.198,81	3.456,68
	Riscossoc/residui al 31.12	129.415,60	119.154,06	122.561,00	101.353,58	128.853,56	126.467,64		
	Percentuale di riscossione	99,67	99,26	96,95	96,15	97,96	98,03		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	104.254,82	99.622,48	98.475,77	100.380,49	109.459,87	102.072,07	96.518,32	2.733,83
	Riscossoc/residui al 31.12	103.420,35	98.576,02	95.126,40	96.676,15	107.400,04	99.967,78		
	Percentuale di riscossione	99,20	98,95	96,60	96,31	98,12	97,93		

## 2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti per Euro 395.380,39.



L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

### 3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

#### 3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 1.128.596,48
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 1.128.596,48
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 1.128.596,48

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 454.025,35	€ 890.059,04	€ 1.128.596,48
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Organo ha verificato che nel corso del 2023 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 469.600,00	€ 476.300,00	€ 487.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(1)</sup>	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel relativamente all'anno 2023 è stata deliberata dalla Giunta comunale con provvedimento n. 127 di data 05.12.2022 ed è stata richiesta al Tesoriere comunale per l'importo di € 487.000,00.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di Euro 492.909,12.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023:

		<i><b>Giorni di utilizzo</b></i>	<i><b>Importo medio</b></i>
<i><b>Anticipazione di tesoreria</b></i>		0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023, non essendoci cassa vincolata.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.), non è stata movimentata cassa vincolata.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive per cui non si è provveduto alla sistemazione di tali sospesi come indicato nel principio contabile 4/2.

### **3.2 Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'ammontare complessivo dei debiti 0,00 e il numero delle imprese creditrici 0,00;



- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 (pubblicato nel sito dell'Ente sezione trasparenza), l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023 è pari a -1 giorni;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- l'Ente non ha superato i termini di pagamento, per cui non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, non ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -7 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00 (pubblicato nel sito dell'Ente sezione trasparenza);

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Si rileva comunque che da anni l'Ente registra il rispetto dei tempi di pagamento.

### **3.3 Analisi degli accantonamenti**

#### **3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2023

(entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 10.999,11.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) non si sono eliminati crediti inesigibili iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) non si è, conseguentemente, ridotto il FCDE;
- 3) non si sono iscritti tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

### **3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate**

L'Organo di revisione rileva che fra le società partecipate/controllate, APT Altopiano di Pinè Valle di Cembra, in cui l'Ente possiede una percentuale minima (2,14%) chiude il bilancio di esercizio 2022 (non essendo ancora disponibile il bilancio 2023) con una perdita di Euro 96.356. Il liquidatore propone di coprire la perdita d'esercizio pari a Euro 96.356 mediante l'utilizzo della riserva straordinaria per € 31.917 e riportare a nuovo la restante perdita di € 64.439. Si evidenzia che per effetto della perdita si è ridotto il capitale sociale di oltre un terzo (art.2446 C.C.) e comunque si è già provveduto alla messa in liquidazione della società.

L'Apt chiudeva il bilancio 2021 con una perdita di Euro 40.120,00 coperta tramite l'utilizzo di riserve di patrimonio netto disponibili, in utile invece il bilancio 2020.

Si dà atto che nessun'altra società controllate/partecipate dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e nei due precedenti.

L'Organo di revisione prende atto, che l'Ente non ha predisposto accantonamenti a fondo, si consiglia all'Ente di valutare la possibilità procedere alla costituzione di un fondo perdite aziende e società partecipate.

### **3.3.3 Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

## **3.4 Fondi spese e rischi futuri**

### **3.4.1 Fondo contenzioso**



Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue, non essendoci contenziosi in essere e non prevedendone.

Si invita l'Ente a monitorare puntualmente e costantemente i rischi collegati ad eventuali oneri e spese potenziali derivanti da contenzioso, facendo riferimento all'esperienza del passato ad ogni altro elemento utile.

### 3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 10.179,00 per indennità di fine mandato.

### 3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali, non ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 (vedi delibera di Giunta Comunale nr 8 di data 01.02.2024 avente ad oggetto: "ART. 1 COMMI 858-872 LEGGE N. 145/2018 – VERIFICA DELLE CONDIZIONI RELATIVE ALL'ACCANTONAMENTO DEL FONDO A GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI SCADUTI. PRESA D'ATTO NON COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'ANNUALITÀ 2024."

### 3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 128.363,40 per la corresponsione del TFR al personale dipendente.

## 3.5 Analisi delle entrate e delle spese

### 3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	429.300,00	437.615,00	452.532,51	105,41	103,41
<b>Titolo 2</b>	1.075.159,00	1.154.658,00	966.657,14	89,91	83,72

<b>Titolo 3</b>	496.210,00	535.620,00	552.446,83	111,33	103,14
<b>Titolo 4</b>	1.601.802,33	3.672.961,19	2.958.519,27	184,70	80,55
<b>Titolo 5</b>	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>3.602.471,33</b>	<b>5.800.854,19</b>	<b>4.930.155,75</b>	<b>136,85</b>	<b>84,99</b>

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	438.560,00	470.860,00	452.512,61	103,18	96,10
<b>Titolo 2</b>	1.136.597,00	1.290.096,09	1.099.871,72	96,77	85,26
<b>Titolo 3</b>	564.271,00	564.271,00	536.700,26	95,11	95,11
<b>Titolo 4</b>	1.315.894,00	1.686.557,02	348.463,20	26,48	20,66
<b>Titolo 5</b>	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>3.455.322,00</b>	<b>4.011.784,11</b>	<b>2.437.547,79</b>	<b>70,54</b>	<b>60,76</b>

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	445.800,00	449.635,00	451.361,09	101,25	100,38
<b>Titolo 2</b>	1.220.882,00	1.261.363,00	1.203.757,45	98,60	95,43
<b>Titolo 3</b>	631.805,00	614.350,00	572.976,99	90,69	93,27
<b>Titolo 4</b>	1.722.095,00	3.066.369,20	729.467,33	42,36	23,79
<b>Titolo 5</b>	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>4.020.582,00</b>	<b>5.391.717,20</b>	<b>2.957.562,86</b>	<b>73,56</b>	<b>54,85</b>

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:



Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)
TARSU/TLA/TARI/TARES	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)
Sanzioni per violazioni codice della strada	Unione/Consorzi/Convenzioni (art. 52, co. 5, lett. a) d.lgs. n. 446/1997)	Unione/Consorzi/Convenzioni (art. 52, co. 5, lett. a) d.lgs. n. 446/1997)
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Gestione diretta
Proventi acquedotto	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)
Proventi canoni depurazione	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)

### IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad Euro 402.591,86 (nel 2022 Euro 408.084,01) in relazione all'attività di riscossione ordinaria dell'imposta, le riscossioni in conto competenza sono pari ad Euro 377.140,86 (nel 2022 Euro 387.778,09), in conto residui sono pari ad Euro 20.305,92 (nel 2022 Euro 16.616,36).

Le entrate da accertamenti anni pregressi IMIS sono pari ad Euro 790,00, nessuna entrata per accertamenti anni pregressi ICI.

Si prende atto della delibera di Consiglio Comunale nr. 4 di data 11.04.2023 approvante il Regolamento per la disciplina dell'imposta immobiliare semplice.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

### IMIS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 20.305,92	
Residui riscossi nel 2023	€ 20.305,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 0,00	
Residui al 31/12/2023	€ 0	0,00%
Residui della competenza	€ 25.451,00	
Residui totali	€ 25.451,00	

FCDE al 31/12/2023	€	-	0,00%
--------------------	---	---	-------

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMIS 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

#### **Addizionale comunale all'irpef**

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad Euro 47.929,23 (nel 2022 Euro 38.360,00) in relazione all'attività di riscossione ordinaria dell'imposta, le riscossioni in conto competenza sono pari ad Euro 43.826,34 (nel 2022 Euro 26.452,74), in conto residui sono pari ad Euro 11.907,26 (nel 2022 Euro 18.232,05).

#### **Addizionale comunale all'irpef**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 11.907,26	
Residui riscossi nel 2023	€ 11.907,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 0,00	
Residui al 31/12/2023	€ 0	0,00%
Residui della competenza	€ 4.102,89	
Residui totali	€ 4.102,89	
FCDE al 31/12/2023	€ -	0,00%

#### **TARSU-TIA-TARI**

La riscossione e la gestione dell'imposta sulle pubbliche affissioni è stata appaltata alla società I.C.A. S.r.l. di La Spezia, nel regolamento in approvazione viene detto che si mantiene distinta la concessione all'ICA dell'ex imposta sulla pubblicità, il resto viene gestito dell'Ente.

Il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani nell'ambito territoriale del Comune è gestito da ASIA che provvede al ciclo dei rifiuti, ivi compreso all'incasso diretto della relativa tariffa d'igiene ambientale (T.A.R.I.P). Il Comune emette le fatture a copertura dei costi di "Spazzamento" delle strade e gestione sportello tariffa ad ASIA che provvede al rimborso.



**Contributi per proventi abilitativi edilizi**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Accertamento	€ 46.112,95	€ 48.203,83	€ 26.459,18
Riscossione	€ 46.112,95	€ 41.698,23	€ 26.459,18

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>			
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>spesa corrente</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2021</b>	€ 46.112,95		#DIV/0!
<b>2022</b>	€ 48.203,83		#DIV/0!
<b>2023</b>	€ 26.459,18		#DIV/0!

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
accertamento	€ 1.823,16	€ 991,28	€ 1.031,85
riscossione	€ 1.823,16	€ 991,28	€ 1.031,85
%riscossione	100,00	100,00	100,00

L'ente è convenzionato con Servizio di Polizia Locale "Avisio", facente capo al Comune di Lavis.

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 sono destinati alla manutenzione delle strade e al finanziamento del personale dipendente del Comune di Giovo in servizio presso il Corpo di Polizia Locale "Avisio" pur non essendo stata approvata delibera in merito.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
--	----------------	----------

Residui attivi al 1/1/2023	0,00	
Residui riscossi nel 2023	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2023	€ 0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2023	0,00	#DIV/0!

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pressochè costanti.

Le entrate accertate nell'anno 2023 ammontano riguardano:

- cap. 490 affitti attivi di fabbricati per euro 0,00;
- cap. 495 canone annuo concessione terreni sfalcio erba uso civico Euro 291,95.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	0,00	
Residui riscossi nel 2023	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2023	€ 0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2023	0,00	#DIV/0!

### **Attività di verifica e controllo**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:



	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 790,00	€ 790,00	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ -	€ -	€ -	€ -

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ -	
Residui riscossi nel 2023		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2023		#DIV/0!

### 3.5.2 Spese

#### Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
------------	------------------------	--------------------------	-------------------	-------------------------------------------	---------------------------------------------

	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	2.003.464,00	2.269.472,41	1.855.630,64	92,62	81,76
<b>Titolo 2</b>	1.601.802,33	4.518.149,91	841.016,27	52,50	18,61
<b>Titolo 3</b>	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>3.605.266,33</b>	<b>6.787.622,32</b>	<b>2.696.646,91</b>	<b>74,80</b>	<b>39,73</b>

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	2.098.163,00	2.531.000,62	1.996.938,48	95,18	78,90
<b>Titolo 2</b>	1.315.894,00	4.726.365,01	706.153,50	53,66	14,94
<b>Titolo 3</b>	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>3.414.057,00</b>	<b>7.257.365,63</b>	<b>2.703.091,98</b>	<b>79,18</b>	<b>37,25</b>

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	2.257.222,00	2.406.183,23	1.970.148,35	87,28	81,88
<b>Titolo 2</b>	1.722.095,00	6.202.393,62	1.480.747,17	85,99	23,87
<b>Titolo 3</b>	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>3.979.317,00</b>	<b>8.608.576,85</b>	<b>3.450.895,52</b>	<b>86,72</b>	<b>40,09</b>

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 751.590,40	€ 741.164,48	-10.425,92
102	imposte e tasse a carico ente	€ 57.039,30	€ 66.378,99	9.339,69



103	acquisto beni e servizi	€	961.238,38	€	953.373,04	-7.865,34
104	trasferimenti correnti	€	172.803,76	€	131.500,12	-41.303,64
105	trasferimenti di tributi					0,00
106	fondi perequativi					0,00
107	interessi passivi					0,00
108	altre spese per redditi di capitale					0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€	2.200,00	€	10.865,89	8.665,89
110	altre spese correnti	€	52.066,64	€	66.865,83	14.799,19
<b>TOTALE</b>		<b>€</b>	<b>1.996.938,48</b>	<b>€</b>	<b>1.970.148,35</b>	<b>-26.790,13</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato le indicazioni e i vincoli discendenti dalla disciplina legislativa provinciale, che sostituisce integralmente in ambito locale quella nazionale (protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e la relativa integrazione firmata dalle parti il 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1798 di data 7 ottobre 2022, protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 sottoscritto in data 28.11.2022 integrato con protocollo di intesa di finanza locale 2023/accordo 2024 sottoscritto in data 07.07.2023).

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto nè per il personale dirigenziale.

Per quanto concerne il rispetto dei vincoli relativi alla contrattazione decentrata si precisa che a livello locale non è previsto dalla contrattazione provinciale un accordo decentrato integrativo analogo a quello nazionale. Sono presenti il contratto collettivo provinciale di comparto, integrato da un accordo di settore per tutti i comuni (che definiscono come determinare i fondi per il salario accessorio) ed infine possono essere presenti accordi decentrati a livello comunale sull'utilizzo del premio di produttività.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria, nell'ordinamento degli enti locali della Provincia di Trento non è previsto un parere dell'Organo di revisione sugli accordi decentrati.

### Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli

ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 620.436,98	€ 1.354.131,54	733.694,56
203	Contributi agli investimenti	€ 44.824,56	€ 111.610,27	66.785,71
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 40.891,96	€ 15.005,36	-25.886,60
<b>TOTALE</b>		<b>€ 706.153,50</b>	<b>€ 1.480.747,17</b>	<b>774.593,67</b>

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

#### **Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio né in parte corrente né in parte capitale, nessun atto quindi si è dovuto trasmettere alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1. riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.
2. riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00.
3. segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00.

#### **4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha attivato nuove fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, quindi ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., si prende atto, inoltre, che nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito e non



ha variato quelli in atto.

### Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,00%	0,00%	0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 206.322,64
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 41.264,51
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>€ 165.058,13</b>

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
------	------	------	------

Residuo debito (+)	€ 288.851,66	€ 247.587,15	€ 206.322,64
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 41.264,51	-€ 41.264,51	-€ 41.264,51
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 247.587,15</b>	<b>€ 206.322,64</b>	<b>€ 165.058,13</b>
Nr. Abitanti al 31/12	2.533	2.539	2.516
Debito medio per abitante	97,74	81,26	65,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale	€ 41.264,51	€ 41.264,51	€ 41.264,51
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 41.264,51</b>	<b>€ 41.264,51</b>	<b>€ 41.264,51</b>

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

#### 4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

### 5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024, risulta essere a saldo zero, come da comunicazione PAT – Servizio finanza locale prot. di invio S110/2024/5.7-2023-50/CG avente ad oggetto: *"Fondo funzioni degli Enti Locali di cui all'articolo 106 del decreto legge n. 34/2020 e successivi rifinanziamenti e Ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 – Pubblicazione del decreto ministeriale 8 febbraio 2024 (GU n. 58 del 9 marzo 2024)"*, e da comunicazione PAT – Unità di missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali della montagna prot. di invio P324/2024/29-2024-33/5.7-2023-50/RG-CG7-2023-50/CG avente ad oggetto: *"Fondo funzioni degli Enti Locali di cui all'articolo 106 del decreto legge n. 34/2020 e successivi rifinanziamenti e Ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 – Verifica finale e conseguente regolazione finanziaria"*.



Essendo saldo a zero, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso nel 2022 ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente (vedasi delibere e allegati di cui sopra) risulta assegnatario di ristori non utilizzati per cui a rendiconto 2022 ha dovuto vincolare risorse a copertura per Euro 4.208,72 che ha mantenuto nell'Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate, per procedere alla restituzione secondo le indicazioni ministeriali come processate dalla Provincia Autonoma di Trento restituzione in quote costanti, in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027 vedasi nota PAT- Unità di missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali della montagna prot. di invio S110/2024/5.7-2023-50 /CG

## 6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### 6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

SOCIETÀ	ENTE		SOCIETÀ		NOTE
PARTECIPATE	CREDITI	DEBITI	DEBITI	CREDITI	
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI Soc. Coop.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Protocollo interno 653/A dd. 25.01.2024 conferma inviata con prot. 732/P dd. 29.01.2024
TRENTINO DIGITALE S.p.a.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Protocollo interno 2397/A dd 28.03.2024.
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	€ 85,40	€ 00,00	€ 85,40	€ 00,00	Protocollo interno 2541/A d.d. 03.04.2024.  SI PARIFICA IL CONTO
AZIENDA PER IL TURISMO Altopiano Pinè, Valle di Cembra, Soc. consortile a r.l.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	IN LIQUIDAZIONE

### 6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

### 6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale nr. 35 in data 15.12.2021 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, verbale dell'organo di revisione di data 14.12.2021.

Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18 c. 3-bis della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24 c. 4 della L.P. n. 19/2016, e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme a riferimento, per cui il revisore ha rilevato che l'Ente, nel rispetto della normativa PAT, non ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n. 201/2022, ad oggi non applicabile a livello provinciale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

#### **6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

### **7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE**

Si rileva che con deliberazione di Giunta Comunale nr. 4 di data 05.08.2020 si deliberava di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale. A partire dal rendiconto 2020 l'ente allega una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019.

L'ente non ha predisposto il conto economico in quanto si è avvalso di quanto definito, dall'art. 232 comma 2 del TUEL, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D. L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:



Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2023
- inventario dei beni immobili	31/12/2023
- inventario dei beni mobili	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	31/12/2023

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

Comune di Giovo TN			
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2023	2022
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	44.843,28	19.202,72
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	12.326,90	13.115,83
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
	5 Avviamento	-	-
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	9 Altre	-	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	57.170,18	32.318,55
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
	II 1 Beni demaniali	11.589.947,89	11.999.505,25
	1.1 Terreni	326.235,57	326.235,57
	1.2 Fabbricati	18.010,92	12.466,81
	1.3 Infrastrutture	11.222.096,71	11.641.835,44
	1.9 Altri beni demaniali	23.604,69	19.137,43
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	8.148.948,27	8.257.498,34
	2.1 Terreni	1.506.295,10	1.506.295,10
	a di cui in leasing finanziario	-	-
	2.2 Fabbricati	6.443.608,37	6.557.982,93
	a di cui in leasing finanziario	-	-
	2.3 Impianti e macchinari	36.538,90	31.149,82
	a di cui in leasing finanziario	-	-
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	83.235,41	79.098,91
	2.5 Mezzi di trasporto	41.181,94	43.565,03
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	5.011,42	4.603,29
	2.7 Mobili e arredi	16.314,29	18.663,72
	2.8 Infrastrutture	-	-
	2.99 Altri beni materiali	16.792,84	16.121,54
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.175.025,55	2.097.764,51
	Totale immobilizzazioni materiali	22.913.921,71	22.354.768,10
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	IV 1 Partecipazioni in	1.001,00	1.001,00
	a imprese controllate	-	-
	b imprese partecipate	1.001,00	1.001,00
	c altri soggetti	-	-
	2 Crediti verso	-	-
	a altre amministrazioni pubbliche	-	-
	b imprese controllate	-	-
	c imprese partecipate	-	-
	d altri soggetti	-	-
	3 Altri titoli	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.001,00	1.001,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	22.972.092,89	22.388.087,45



Comune di Giovo TN			
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2023	2022
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>	-	-
	Totale rimanenze	-	-
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria	29.553,89	32.213,18
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-
b	Altri crediti da tributi	29.553,89	32.213,18
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.519.028,65	3.426.300,25
a	verso amministrazioni pubbliche	3.519.028,65	3.426.300,25
b	imprese controllate	-	-
c	imprese partecipate	-	-
d	verso altri soggetti	-	-
3	Verso clienti ed utenti	380.632,01	393.638,29
4	Altri Crediti	237.379,27	187.003,75
a	verso l'erario	-	-
b	per attività svolta per c/terzi	-	-
c	altri	237.379,27	187.003,75
	Totale crediti	4.166.493,82	4.039.155,47
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	-	-
2	Altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	1.128.596,48	890.059,04
a	Istituta tesoriere	1.128.596,48	890.059,04
b	presso Banca d'Italia	-	-
2	Altri depositi bancari e postali	7.890,49	9.898,00
3	Denaro e valori in cassa	0,70	6,49
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
	Totale disponibilità liquide	1.136.287,67	899.963,53
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.302.781,49	4.939.119,00
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	-	-
2	Risconti attivi	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	28.274.874,38	27.327.206,45

Comune di Giovo TN			
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2023	2022
I	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	4.799.808,11	4.799.808,11
II	Riserve	18.699.533,96	18.604.073,77
	b da capitale	-	-
	c da permessi di costruire	-	-
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali		
	indisponibili e per i beni culturali	18.699.533,96	18.604.073,77
	e altre riserve indisponibili	-	-
	f altre riserve disponibili	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	-	-
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	2.097.423,03	2.088.478,01
V	Riserve negative per beni indisponibili	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		25.596.565,10	25.492.159,89
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		138.542,40	124.238,30
TOTALE T.F.R. (C)		138.542,40	124.238,30
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	165.058,13	206.322,64
a	prestiti obbligazionari	-	-
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	165.058,13	206.322,64
c	verso banche e tesoriere	-	-
d	verso altri finanziatori	-	-
2	Debiti verso fornitori	1.690.735,54	740.905,88
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	113.186,04	181.443,15
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
b	altre amministrazioni pubbliche	80.735,13	128.487,10
c	imprese controllate	-	-
d	imprese partecipate	-	-
e	altri soggetti	32.450,91	52.956,05
5	Altri debiti	564.787,17	576.076,59
a	tributari	29.354,73	32.109,83
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	340,42	452,01
c	per attività svolta per c/terzi	253.321,01	220.710,78
d	altri	281.771,01	322.717,97
TOTALE DEBITI (D)		2.539.766,88	1.710.808,26



Comune di Giovò TN			
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2023	2022
I	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
	Ratei passivi	-	-
II	Risconti passivi	-	-
	1 Contributi agli investimenti	-	-
	a da altre amministrazioni pubbliche	-	-
	b da altri soggetti	-	-
	2 Concessioni pluriennali	-	-
	3 Altri risconti passivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		-	-
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		28.274.874,38	27.327.206,45
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	-	-
	2) beni di terzi in uso	-	-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE		-	-

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

## 8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

**Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE**

**H11F22002490006**

Dati finanziari aggiornati al 31/12/2023	
L'ente è soggetto attuatore del progetto	Sì
CUP	Attivo
Il progetto è finanziato (anche solo in parte) con risorse PNRR?	Sì (completamente finanziato con PNRR)
Stato Progetto	Avviato
Progetto già in essere	Sì
Stato finanziamento	Fondi assegnati - in attesa di erogazione

Importo progetto	14.000,00
Accertamenti trasferimenti PNRR e/o PNC (anche sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore)	0,00
FPV Entrata	0,00
di cui FPV Entrata attivato per erogazione anticipazione PNRR	0,00
Utilizzo avanzo vincolato	0,00
Totale Impegnato	0,00
FPV di spesa	0,00
di cui FPV di spesa attivato per erogazione anticipazione PNRR	0,00
Avanzo vincolato al 31/12 (Totale progetto)	0,00
Totale pagato	0,00

#### Abilitazione al Cloud per le PA Locali

H11C22001650006

Dati finanziari aggiornati al 31/12/2023	
L'ente è soggetto attuatore del progetto	Si
CUP	Attivo
Il progetto è finanziato (anche solo in parte) con risorse PNRR?	Si (completamente finanziato con PNRR)
Stato Progetto	Avviato
Progetto già in essere	Si
Stato finanziamento	Fondi assegnati - in attesa di erogazione
Importo progetto	53.444,00
Accertamenti trasferimenti PNRR e/o PNC (anche sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore)	18.051,63
FPV Entrata (REI)	11.756,58
di cui FPV Entrata attivato per erogazione anticipazione PNRR	0,00
Utilizzo avanzo vincolato	0,00
Totale Impegnato	18.051,63
FPV di spesa (REI)	11.756,58
di cui FPV di spesa attivato per erogazione anticipazione PNRR	0,00
Avanzo vincolato al 31/12 (Totale progetto)	0,00
Totale pagato	0,00

#### Esperienza del cittadino nei servizi pubblici

H11F22003880006



Dati finanziari aggiornati al 31/12/2023	
L'ente è soggetto attuatore del progetto	si
CUP	Attivo
Il progetto è finanziato (anche solo in parte) con risorse PNRR?	Si (completamente finanziato con PNRR)
Stato Progetto	Avviato
Progetto già in essere	Si
Stato finanziamento	Fondi assegnati - in attesa di erogazione
Importo progetto	79.922,00
Accertamenti trasferimenti PNRR e/o PNC (anche sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore)	27.642,14
FPV Entrata (REI)	27.642,14
di cui FPV Entrata attivato per erogazione anticipazione PNRR	0,00
Utilizzo avanzo vincolato	0,00
Totale Impegnato	27.642,14
FPV di spesa (REI)	27.642,14
di cui FPV di spesa attivato per erogazione anticipazione PNRR	0,00
Avanzo vincolato al 31/12 (Totale progetto)	0,00
Totale pagato	0,00

Ristrutturazione ex scuola dell'infanzia di Palù ad uso Cohousing

C44H22000550006

Dati finanziari aggiornati al 31/12/2023	
L'ente è soggetto attuatore del progetto	No
CUP	Attivo
Il progetto è finanziato (anche solo in parte) con risorse PNRR?	Si (parzialmente finanziato con PNRR Euro 209.998,50)
Stato Progetto	Avviato
Progetto già in essere	Si
Stato finanziamento	Fondi assegnati - in attesa di erogazione
Importo progetto	871.943,00
Accertamenti trasferimenti PNRR e/o PNC (anche sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore)	209.998,50
FPV Entrata (REI)	139.999,00
di cui FPV Entrata attivato per erogazione anticipazione PNRR	0,00
Utilizzo avanzo vincolato	0,00



<b>Totale Impegnato</b>	209.998,50
<b>FPV di spesa (REI)</b>	139.999,00
<b>di cui FPV di spesa attivato per erogazione anticipazione PNRR – incassato su competenza 2023</b>	69.999,50
<b>Avanzo vincolato al 31/12 (Totale progetto)</b>	0,00
<b>Totale pagato</b>	8.204,23

## 9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a. il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- b. il quadro generale riassuntivo,
- c. i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE) le principali voci del conto del bilancio;
- d. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- e. gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente;

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## - 10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate, non si hanno considerazioni, proposte e rilievi da fornire tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione, in quanto non necessari.

Il Revisore attesta altresì che non si è reso necessario inviare segnalazioni alla Corte dei Conti, né ritiene necessario farlo in fase di rendiconto.

Il Revisore dovendo fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, evidenzia l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il decrescente ricorso ad anticipazioni



di tesoreria (per importo e per scopertura), l'attendibilità dei risultati economici e l'attendibilità dei valori patrimoniali.

Si prende atto del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento), e della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità nonché dei fondi di accantonamento, si vuole evidenziare il basso ricorso all'indebitamento dell'ente e la irrilevante incidenza degli oneri finanziari,

Si rileva l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno, e la qualità delle procedure e delle informazioni, il rispetto di tempestività e trasparenza.

Si rileva che anche nel 2023, come nei precedenti, non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Si rileva che si è ritenuto non costituire il fondo rischi contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze che possono veder l'Ente soccombere.

Si segnala che la predisposizione del presente rendiconto avviene tardivamente rispetto alle date previste, come già evidenziato nella passata relazione, si richiede quindi maggior attenzione al rispetto del termine di approvazione dei rendiconti.

## **11. CRITICITA' EVIDENZIATE CON DELIBERAZIONE Corte dei Conti – Sezione di controllo per il Trentino Alto Adige**

In seguito alla deliberazione nr. 56/2023/PRSE della Corte dei conti – Sezione di controllo per il Trentino Alto Adige- sede di Trento - nr. 0000898- Uscita in data 26.04.2023 l'amministrazione comunale doveva adottare misure correttive e le iniziative necessarie:

1. Ad assicurare la tempestiva approvazione del rendiconto di gestione e il tempestivo inserimento delle relative risultanze nella BDAP, di cui all'art. 13 della L.n. 196/2009: tale criticità seppur molto migliorata persiste.
2. A migliorare le percentuali di riscossione delle entrate, attraverso il tempestivo invio al debitore della richiesta di pagamento, nonché mediante lo svolgimento di efficaci iniziative di promozione delle relative entrate: si rileva che la capacità di riscossione (calcolata come rapporto tra le riscossioni totali e la somma del totale degli accertamenti e dei residui attivi iniziali) dell'Ente per il titolo I registra per il 2023 un 93,88% (93,10% nel 2021 e 93,67% nel 2022).
3. A potenziare le azioni di recupero dell'evasione tributaria per migliorare le percentuali di accertamento rispetto alle entrate del titolo 1 e, conseguentemente, migliorare il proprio indice di autonomia finanziaria: L'ente nel 2023 completato l'istruttoria relativa

all'anno 2020 e iniziato l'istruttoria per 2021, per gli avvisi emessi e non riscossi degli anni 2017/2018/2019/2020 l'Ente ha attivato la riscossione coattiva tramite Trentino Riscossioni spa.

4. A proseguire ad assicurare la gestione degli interventi finanziati con i fondi del PNRR, nel puntuale rispetto dei cronoprogrammi: attività monitorata dal segretario comunale.

Si rileva che in data 01.02.2024 è stata inviata dall'Ente la nota di risposta avente ad oggetto: Rendiconto dell'anno 2022 e bilancio di previsione 2023-2025 (art. 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005). Risposta alla Vs. nota di data 15.01.2024. Comune di Giovo.

In risposta alla richiesta della Corte dei conti – Sezione di controllo per il Trentino Alto Adige- sede di Trento - nr. 0000093- Uscita in data 15.01.2024 avente ad oggetto "Rendiconto dell'anno 2022 e bilancio di previsione 2023-2025 (art. 1, c 166 e ss., della legge nr. 23 dicembre 2005, nr. 266) – Trasmissione bozza di relazione concernente gli esiti dell'attività di controllo e richieste istruttorie.

## 12. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Giovo, li 23 maggio 2024

### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cristina Camanini





**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA DEL 13.06.2024 n. 11**

**OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 185 L. R. 3 maggio 2018 n. 2**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA:  
FAVOREVOLE

Giovo, 23.05.2024



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Santuari Gabriella

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITÀ CONTABILE:  
FAVOREVOLE

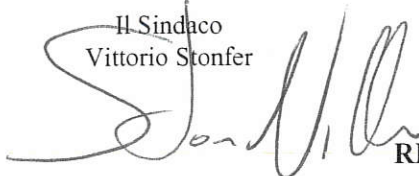
Giovo, 23.05.2024



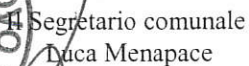
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Santuari Gabriella

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Vittorio Stonfer



Il Segretario comunale  
Luca Menapace

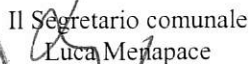


### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 14-06-2024 all'Albo Pretorio di questo Comune, ove rimarrà esposto per dieci giorni consecutivi.  
Giovo, 14-06-2024



Il Segretario comunale  
Luca Menapace



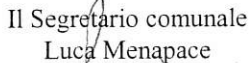
### CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018; si dà atto che per effetto dell'art. 9 comma 2 della legge costituzionale 18.10.2001 n. 3, a partire dal 08.11.2001 è abolito l'istituto del controllo preventivo di legittimità della Giunta provinciale sugli atti dei Comuni.

Giovo, 14-06-2024



Il Segretario comunale  
Luca Menapace



Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.  
Giovo,

Il Segretario comunale  
Luca Menapace

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183 comma 3 della L.R. 2/2018; si dà atto che per effetto dell'art. 9 comma 2 della legge costituzionale 18.10.2001 n. 3, a partire dal 08.11.2001 è abolito l'istituto del controllo preventivo di legittimità della Giunta provinciale sugli atti dei Comuni.

Giovo, \_\_\_\_\_

Il Segretario comunale